



La bambina in giallo: il colpevole che non ti aspetti

caso clinico

C De Meco, AA Dirodi, I Rutigliano, F Frascolla, M Borrelli, M Casolino, M Conoscitore, FR Consiglio, S Gorgoglione, MC Sacco

U.O.C. di Pediatria, Casa Sollievo della Sofferenza – San Giovanni Rotondo *Scuola di Specializzazione in Pediatria, Università degli Studi di Foggia

Parole chiave:

integratori, luteina, carotenodermia

BACKGROUND

La luteine e il suo isomero Zeaxantina sono carotenoidi idrossilati, distribuiti elettivamente a livello di retina, macula lutea e cristallino dove svolgerebbero azione antiossidante attraverso l'inibizione della perossidazione dei lipidi polinsaturi dei fotorecettori. Il loro utilizzo, sempre più frequente in epoca neonatale, è legato a tale capacità: ad oggi la maggior parte delle evidenze coinvolge popolazioni di neonati pretermine con storia di retinopatia del prematuro.

Nonostante dati insufficienti e schemi posologici non standardizzati, sono di molto aumentate le prescrizioni di integratori a base di luteina da parte delle Unità di Neonatologia anche a nati a termine allattati al seno, sulla base di un possibile potere antiradicalico. L'accumulo di carotenoidi nello strato corneo dell'epidermide è causa di iperpigmentazione, nota come carotenodermia.

CASO CLINICO

Lattante di 5 mesi sana, nata a termine da parto eutocico, mostrava un' evidente pigmentazione gialla a livello delle ali nasali.

Assumeva esclusivamente latte materno e integratori a base di Xantofille sin dalla nascita con dosaggio di 0,5 ml/die (0.14 mg/die di Luteina e 0.006 mg/die di Zeaxantina)

Esami di routine prescritti dal Curante escludevano ittero

Nel sospetto di carotenodermia iatrogena

STOP Luteina

Dopo un mese pigmentazione pressoché risolta



CONCLUSIONI

L'accumulo di pigmento nello strato corneo, particolarmente evidente a livello palmo-plantare e delle ali nasali, è caratteristico della carotenodermia.

Nel nostro caso clinico, è verosimile che la fonte di carotenoidi fosse proprio la luteina.

Linee guida sulle necessità di luteina e sull'utilizzo in epoca neonatale sono fondamentali per evitare di effettuare indagini inutili e invasive in neonati del tutto sani.